

Incidente al Plemmirio, turista scrive all'Asp di Siracusa: "La buona sanità esiste"

Una disavventura mentre si trovava in vacanza al Plemmirio ed un'assistenza sanitaria encomiabile. A raccontare la propria esperienza è Giacomo Giurato, responsabile della comunicazione dell'Associazione Italiana Pazienti con Malattie Mieloproliferative croniche, che ha scritto una lettera di ringraziamento alla Direzione Generale dell'Asp di Siracusa. Parole di elogio per le quali il direttore generale Alessandro Caltagirone e i direttori sanitario e amministrativo Salvatore Madonia e Salvatore Lombardo esprimono gratitudine al personale del Pronto soccorso dell'ospedale di Siracusa e agli operatori sanitari coinvolti nel soccorso.

Questo il testo della lettera:

"In un periodo in cui ci si lamenta troppo spesso di ritardi e disservizi, ho deciso di condividere la straordinaria esperienza che ho avuto modo di sperimentare ed elogiare la professionalità di Medici, paramedici, OSS, OSA i volontari e tutto il personale che gravita nell'unità operativa complessa del Pronto Soccorso dell'Ospedale Umberto I di Siracusa.

Ognuno di loro, indistintamente, merita la mia stima e la mia gratitudine durante la mia permanenza in ospedale dove sono stato sottoposto alle cure a seguito di un bruttissimo incidente occorso sugli scogli al Plemmirio domenica 10 agosto.

Tra l'altro sono anche un paziente oncologico e sono profondamente innamorato della VITA cercando di cogliere nei piccoli dettagli gli spunti e le motivazioni per apprezzarne ancora di più il vero senso.

Non ci saranno parole in grado di manifestare la mia

riconoscenza per tutto quello che ho ricevuto durante la degenza ospedaliera. Professionalità, competenze, rispetto, sensibilità, empatia, ti fanno quasi dimenticare i motivi per cui ti trovi lì. È meraviglioso per un paziente constatare con grande attenzione come il fattore umano oltre a quello medico e specialistico, sono gesti ed atteggiamenti che danno valore alla prestazione specialistica e alla risposta assistenziale. Ho avuto modo di apprezzare il livello altissimo delle competenze specialistiche dei soccorritori del 118 per primi giunti sul luogo dell'incidente, una zona impervia, poco accessibile che ha reso ancora più difficile le operazioni di soccorso. Mi riferisco al Dott. Gaetano Giudice, che ha prontamente condotto le operazioni di primo soccorso reso ancora più difficile per le condizioni non agevoli della location.

Il mio grazie va ai ragazzi della Guardia costiera che hanno cercato in tutti i modi di tirarmi fuori dalla scogliera per organizzare il mio trasferimento in ospedale.

Grazie ai ragazzi del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Siracusa che hanno eseguito un intervento di elevata difficoltà che forse, per la sua rarità, in pochi riescono ad eseguire. Grazie a tutti i bagnanti presenti che si sono adoperati per assicurarmi i primi soccorsi sanitari, in particolare Luigi, un bagnante-infermiere del quale non conosco il nome ma che è stato determinante nella gestione del primo soccorso in attesa del 118. Grazie a Morena Maurici e al marito esperto bagnino, tempestivi a darmi assistenza. Questa è la Sanità che mi piace, quella che riesce in modo naturale a prendersi cura del paziente, dettaglio che non è sempre scontato.

Al mio arrivo in ospedale sono stato accolto con una disponibilità imbarazzante, nonostante le condizioni di superlavoro alle quali sono sottoposti i medici, gli operatori sanitari, i volontari e anche i caregivers.

Ovviamente i complimenti vanno estesi al Direttore Generale dell'ASP di Siracusa Ing. Caltagirone e alla Direzione Sanitaria, Dott. Salvatore Madonia che hanno coordinato le

attività e a tutto il personale del PS che si è occupato della mia permanenza, al dott. Marco Caso, simpaticissimo medico che ha fatto ricorso alla sua ironia partenopea per entrare in empatia con me. Al dott. Donato Chiaja che non mi ha mollato un attimo. Il personale infermieristico è stato straordinario, mi corre l'obbligo di ringraziare Cristina Corpaci un concentrato di gentilezza, competenza e sorrisi, ingredienti ideali per accogliere il paziente in ospedale e spesso terapia più efficace di quella farmacologica perché più immediata.

L'infermiera Margaret al Triage, grazie anche a lei per avermi medicato la mattina seguente.

Tutti quanti siete la prova tangibile che anche al Sud può esistere la BUONA SANITA' e che ognuno di noi, lasciandosi dietro pregiudizi costruiti da altri, dovrebbe cominciare ad avere fiducia ed evitare i viaggi della speranza.

Speriamo non in una gerontocrazia nelle posizioni apicali ma sempre in una meritocrazia che venga valutata nei fatti e mi auguro che possiate continuare a distribuire i vostri modi gentili e le carezze dell'anima perché risultano validi alleati nel rendere più efficaci le terapie.

Siate orgogliosi di tutto quello che fate e soprattutto dell'amore che riuscite a dare.

LA VITA E' BELLA QUANDO SEI FELICE MA E' ANCORA PIU' BELLA QUANDO GLI ALTRI SONO FELICI PER MERITO TUO

Con questo umile ma importante ringraziamento, perché dettato dal cuore, vorrei davvero esprimere gratitudine per l'ennesima pagina di vita che mi è stata donata.

Con stima infinita

Giacomo Giurato

Responsabile Comunicazione e relazioni esterne AIPAMM
Associazione Italiana Pazienti con malattie mieloproliferative
croniche

Presidente ADOCES SICILIA ODV Associazione Donatori Cellule
Staminali.